



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8DA006: IC ARDEA II

Scuole associate al codice principale:

RMAA8DA002: IC ARDEA II
RMAA8DA035: TSL - VIA CAMPO DI CARNE
RMEE8DA018: TOR S. LORENZO
RMEE8DA029: CAMPO DI CARNE 2
RMEE8DA03A: VIA TANARO - PLESSO NUOVO
RMMM8DA017: SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più alta all'Esame di Stato (10 nel I ciclo; 100 e 100 e lode nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è decisamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello più alto, non sono presenti studenti o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è negativo o leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum poiché ad oggi risulta non corrispondente ai bisogni educativi e didattici dell'Istituto. Il percorso della progettazione che genera apprendimento e quindi competenze, non corrisponde ad un curriculum di Istituto adeguato al contesto in cui opera attualmente la scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono insoddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è decisamente inferiore ai riferimenti regionali.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono abbastanza adeguate, con qualche miglioria da apportare. In generale le attività didattiche proposte sono di soddisfacente qualità, con alcuni aspetti da migliorare, che sarà possibile modificando la mentalità dell'agire didattico. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficientemente definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, intesa come arricchimento in una società multietnica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e/o orientamento sono non del tutto sufficienti. Solo singoli docenti hanno realizzato limitatamente ad alcune classi, senza forme di coordinamento complessiva d'Istituto. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. non è stato possibile verificare il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio per tale motivo non sempre risulta essere attuativa. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola generalmente raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative che rispondono sufficientemente ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare. In alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base del personale di ruolo disponibile. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza poche iniziative rivolte a sostegno dei genitori e i momenti di confronto sull'offerta formativa sono limitati esclusivamente agli incontri dei Consigli di Classe, Interclasse, e Intersezione. Il livello di partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non sempre è adeguato e interessato.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

TRAGUARDO

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

L'insegnamento non deve essere più cattedrale, la trasmissione delle conoscenze non genera apprendimento. La scuola, esercitando le forme di flessibilità organizzativa e didattica, progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei discenti e lo adegua agli stili cognitivi degli alunni.



PRIORITA'

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

TRAGUARDO

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzare la funzione dei Dipartimenti attraverso la revisione del curricolo; partendo dalle prove Invalsi, attraverso un'ottica di approccio per competenze, predisporre percorsi di recupero soprattutto in ambito linguistico e matematico. L'atto d'obbligo Scuola 4.0 prevede il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione degli apprendimenti.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

TRAGUARDO

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali dell'ambiente in cui si vive.



PRIORITA'

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

TRAGUARDO

Formazione docenti e personale scuola:
- innovazione metodologica e disciplinare;
- competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formazione docenti e ATA su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla Dirigenza



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'insegnamento oggi non deve essere più ipotizzato come la mera trasmissione delle



conoscenze. La scuola, esercitando le forme di flessibilità organizzativa e didattica, progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei discenti e lo adegua agli stili cognitivi degli alunni. La scuola è una comunità educante e deve far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti culturali, scientifici e tecnologici per poter sviluppare nelle nuove generazioni competenze specifiche intese come "combinazione di conoscenze", abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". Il "saper fare" diventa un sinonimo di competenza in cui l'alunno è il protagonista e l'artefice del suo apprendimento, gestisce e valuta le proprie azioni per prendere coscienza delle proprie capacità. Con il DM n. 170/22 sono state definite le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica in attuazione di quanto previsto dal PNRR. Sarà obbligatorio riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari, così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano "Scuola 4.0" è opportuno riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento. Sarà obbligatorio "Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione" degli apprendimenti previsti.